

DOMENICA 28 FEBBRAIO 2010
alla Cantina La Maranzana

INCONTRO CULTURALE - Organizzato dall'Associazione Giacomo Bove sul tema:

LA PATAGONIA DI GIACOMO BOVE, PADRE A. M. DE AGOSTINI E GUIDO MONZINO.

Nonostante alcuni imprevisti (il blocco del traffico che ha impedito l'arrivo a Maranzana di graditi ospiti dalle grandi città e la sindrome influenzale che ha determinato l'assenza del dott. Pierguido Boido del FAI di Asti), l'incontro culturale ha raccolto un numeroso pubblico.

Alla presenza della sig.ra Franca Bove, pronipote dell'esploratore di Maranzana e dopo i saluti del Presidente della Cantina rag. Severino Giovanni, il Presidente dell'Associazione M. Teresa Scarrone ha presentato il FAI,

Fondo per l'Ambiente Italiano, illustrandone i suoi 35 anni di storia. Ha ricordato che l'Ente, nato da un'idea di Elena Croce (figlia del filosofo Benedetto Croce) in collaborazione del National Trust for Places of Historic Interest or Natural Beauty (Inghilterra, Galles e Irlanda del Nord), fu fondato da Giulia Maria Mazzoni Crespi nel 1975. Da allora acquisì e restaurò molti beni che ebbe in donazione tra cui il Castello di Avio, donato da un nipote di Toscanini; il borgo di S. Fruttuoso con l'abbazia benedettina del XIII sec, donato dai principi Doria Pamphili; il Castello di Masino nel canavese; la villa del Balbianello a Lenno sul lago di Como, donata dal conte ed esploratore Guido Monzino ed altri beni...

La parola è passata poi al relatore Mario Brigando che ha ricordato gli esploratori della Patagonia, ad iniziare da Giacomo Bove giunto in quelle terre tra gli anni 1881 e 1884. Grande rilievo è stato dato anche all'esploratore-missionario Padre Alberto Maria de Agostini da Pollone, fratello del fondatore della omonima casa editrice di Novara, il quale arrivò in Patagonia nel 1910 e vi rimase molti anni esplorando zone totalmente sconosciute. Fu proprio il missionario che, al ritorno dalla spedizione al Monte Sarmiento, invitò Guido Monzino ed alcune valenti guide del Cervino per organizzare una spedizione alle Torri del Paine nella Patagonia cilena. L'Associazione ringrazia il FAI per aver concesso in visione per la giornata il bellissimo documentario sulla scalata del Paine.

Emozionante la vista di quegli scenari incontaminati, con foreste bruciate e gruppi di enormi monoliti di granito erosi dal ghiaccio, dall'acqua e dai venti. Molto

interessante anche il filmato "Terre Magellaniche" girato da Padre De Agostini presentato a Torino nel 1933 che presenta le popolazioni ONA (cacciatori) e YAGAN (popolo che viveva nel labirinto di canali patagonici, trasportando il fuoco sulle loro canoe). Don Bosco che aveva sognato queste terre e chiesto conferma della loro esistenza a Giacomo Bove, aveva inviato in quei luoghi i suoi missionari.

La giornata si è conclusa brindando con i vini della Cantina "La Maranzana".

